



**Tribunale di Salerno**

**PRESIDENZA-DIRIGENZA**

**Via Dalmazia n. 1 – ottavo piano – Palazzina B - 84123 Salerno**

**Tel. 089/5645287 – 089/5645289**

**e-mail: [tribunale.salerno@giustizia.it](mailto:tribunale.salerno@giustizia.it)**

Con Provvedimento del Direttore Generale dei Sistemi Informativi Automatizzati del Ministero della Giustizia del 09 novembre 2020 pubblicato sul Portale dei Servizi Telematici è stata data applicazione all'art. 24, comma 4, D.L. 137/2020 relativo alla semplificazione delle attività di deposito, con valore legale, di atti, documenti e istanze nella vigenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Al Tribunale di Salerno sono state assegnate 3 caselle pec e per ciascuna di essa è stato individuato un ufficio di destinazione, così come di seguito specificato:

All'indirizzo [depositoattipenali1.tribunale.salerno@giustiziacert.it](mailto:depositoattipenali1.tribunale.salerno@giustiziacert.it), individuato per l'ufficio **dibattimento**, potranno essere depositati i seguenti atti:

1. nomine difensori e rinuncia al mandato;
2. liste testimoniali;
3. istanze cautelari personali e reali;
4. memorie ex art. 121 c.p.p.
5. istanze rinvio legittimo impedimento;
6. comunicazioni assenza testimoni;
7. perizie e consulenze di parte;
8. richieste appuntamenti con i Giudici
9. istanze ammissione al patrocinio a spese dello Stato
10. richieste copie (sino al completamento dell'allestimento della piattaforma on-line dedicata)

All'indirizzo [depositoattipenali2.tribunale.salerno@giustiziacert.it](mailto:depositoattipenali2.tribunale.salerno@giustiziacert.it), individuato per il **Tribunale della Libertà**, potranno essere depositati tutti gli atti e le istanze di competenza dello stesso Ufficio.

All'indirizzo [depositoattipenali3.tribunale.salerno@giustiziacert.it](mailto:depositoattipenali3.tribunale.salerno@giustiziacert.it), individuato per l'ufficio del **GIP**, potranno essere depositati i seguenti atti:

1. richieste di revoca o modifica di misura cautelare ex art. 299 c.p.p.;
2. richieste di revoca di sequestro;
3. memorie ex art. 406 c.p.p.;

4. richiesta ammissione al rito abbreviato ex art. 438 c.p.p.;
5. richiesta ammissione al patteggiamento ex art. 444 c.p.p. munita però del consenso del P.M.;
6. richieste di rinvio dell'udienza per legittimo impedimento;
7. memorie ex art 121 c.p.p.;
8. istanze ammissione al patrocinio a spese dello Stato
9. richieste appuntamenti con i Giudici
10. richieste copie (sino al completamento dell'allestimento della piattaforma on-line dedicata)

Nell'invio della mail, da effettuarsi esclusivamente ad un solo indirizzo PEC come sopra individuato, si avrà cura di osservare le seguenti indicazioni:

nell'oggetto inserire numero e anno del procedimento penale, nonché il tipo di atto del procedimento allegato

allegare l'atto del procedimento e i relativi documenti secondo le specifiche tecniche previste dall'art. 3 del Provvedimento del DGSIA, ed in particolare:

1. l'atto del procedimento in forma di documento informatico è in formato PDF ed ottenuto da una trasformazione di un documento testuale, senza restrizioni per le operazioni di selezione e copia di parti e, pertanto, non è ammessa la scansione di immagini. Inoltre, è sottoscritto con firma digitale o firma elettronica qualificata;

2. i documenti allegati all'atto del procedimento in forma di documento informatico sono in formato PDF e le copie per immagine di documenti analogici hanno una risoluzione massima di 200 dpi;

3. le tipologie di firme ammesse sono PAdES e CADES e gli atti possono essere firmati digitalmente da più soggetti purché almeno uno sia il depositante;

4. la dimensione massima consentita per ciascuna comunicazione operata attraverso l'inoltro di comunicazione alla casella PEC è pari a 30 Megabyte.

nel testo della mail specificare quali e quanti atti e documenti vengono allegati.

(si allega provvedimento del DGSIA del 9.11.20 n. 0010791.ID)

Il presente decreto modifica ed integra le disposizioni di cui all'art. 2 del decreto a firma congiunta n. 236/20 del 9.11.20 e, pertanto, **tutte le altre caselle PEC già attive presso il Tribunale non sono abilitate per la ricezione degli atti di cui all'art. 24, comma 4, D.L. 137/2020.**

Si comunicano e si pubblicano sul sito web nella sezione dedicata.

Il dirigente amministrativo



Il presidente del Tribunale

